

Alitalia, l'offerta Cai è «a prezzo di mercato» Sdl teme prorità ai confederali-Ugl. Easyjet: penalizzati i consumatori italiani

Via libera anche dal 'monitoring trustee' europeo. Ora mancano l'acquisizione di AirOne, le 12.639 assunzioni e il partner straniero

ROMA. Via libera anche dal monitoring trustee europeo alla vendita di asset Alitalia a Cai perchè rispetta i prezzi di mercato. Dopo l'ok dell'Antitrust italiano, è stata soddisfatta, ieri, la seconda condizione sospensiva per la firma del contratto fra Cai e Alitalia, attesa per il 12 dicembre. Sembra ormai in discesa la strada che porterà alla Nuova Alitalia anche se mancano ancora alcuni tasselli tra cui la firma del contratto di acquisizione di AirOne e le assunzioni dei 12.639 lavoratori.

Ma anche la ricapitalizzazione di Cai e la scelta del partner straniero. E' stato intanto varato il decreto del Welfare sugli ammortizzatori sociali per i circa 16mila lavoratori di Alitalia che riceveranno dal commissario Fantozzi la lettera di cassa integrazione straordinaria (per 4 anni) a zero ore a rotazione per garantire l'operatività. Verso metà dicembre dovrebbero partire le lettere di assunzione di Cai. Ancora nessuna convocazione dal Welfare dei sindacati sulla mobilità (per 3 anni). Oggi Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl trasporti sono convocati in Alitalia per la questione dei contratti. Fantozzi aveva chiesto la disdetta dei contratti in essere e degli accordi proponendo contratti temporanei sino al passaggio dei lavoratori in Cai. Ma i sindacati hanno rigettato la proposta sostenendo che devono continuare a valere gli accordi vigenti. L'incontro di oggi riguarderà il personale di terra.

Tornando al monitoring trustee, la Commissione europea ha accettato la valutazione del rapporto in cui è indicato che la cessione degli asset è avvenuta a prezzi di mercato. Lo ha annunciato il vicepresidente della Commissione Ue responsabile dei Trasporti Antonio Tajani spiegando che il fiduciario scelto dal governo italiano d'intesa con Bruxelles continuerà a monitorare tutti i passaggi dell'operazione Alitalia, come previsto dalla decisione di Bruxelles del 12 novembre, per verificare che le condizioni fissate dalla Commissione Ue siano rispettate. «Questa prima risposta - ha detto Tajani - è però la più importante» perchè sancisce che l'offerta di Cai per 1,052 miliardi è fatta nel rispetto di condizioni di mercato. E' un importante passo in avanti». «L'interessamento da parte di compagnie europee ad acquistare una parte della quota azionaria di Cai è segno di grande interesse e di grande movimento nel settore del trasporto aereo». Sulle assunzioni che saranno fatte da Cai, Sdl parla di voci di «un'attenzione particolare nei confronti di rappresentanti e delegati delle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto gli accordi del 31 ottobre e del 14 novembre con Cai». «Se fosse una voce vera - sottolinea Sdl - si tratterebbe di cosa gravissima, scorretta, scandalosa ed illegale» e Sdl procederà in tutte le sedi legali, anche penale.

La britannica EasyJet - collegata a vari scali italiani - ha contestato la decisione dell'Antitrust su Cai-Alitalia-Airone, giudicandola «a favore del monopolio» e dannosa per i consumatori italiani, in quanto Cai ha «per 3 anni il monopolio su alcune delle rotte più importanti».